

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE -Oggetto n. 5249 - Risoluzione proposta dai consiglieri Mazza, Donini, Borghi, Villani, Monari, Monaco, Bortolazzi, Guerra, Manfredini, Aimi, Richetti e Alberti per il rispetto dei diritti umani anche con la presenza di osservatori competenti nei processi contro i cittadini Saharawi arrestati a seguito della loro attività pacifica per il rispetto delle risoluzioni ONU.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Nell'esprimere la sua soddisfazione per il ritorno di Aminatou Haidar alla sua casa e alla sua famiglia dopo oltre 30 giorni di sciopero della fame per protesta contro il Marocco per la sua espulsione immotivata dalla sua terra e per il rispetto dei diritti umani nel Sahara Occidentale;

richiamata la recente risoluzione approvata all'unanimità

in cui si esprimeva, oltre alla preoccupazione per la vita di Aminatou, anche la denuncia per l'arresto all'aeroporto di Casablanca di altri 7 dirigenti di Associazioni per i diritti umani di El Aiun nel Sahara Occidentale, di ritorno dal viaggio ai campi profughi Saharawi di Tinduf con l'accusa immotivata di "alto tradimento" che comporta il rischio di una condanna a 40 anni di carcere o alla pena di morte;

constatato che

l'attenzione internazionale delle istituzioni e della stampa, oltre che di tante associazioni e cittadini, anche della nostra regione, hanno contribuito al rientro di Aminatou nella sua terra;

è perciò necessario tenere accesi i riflettori sulla tutela dei diritti umani nel Sahara Occidentale per la fine delle repressioni, la liberazione dei prigionieri politici e la piena applicazione delle Risoluzioni dell'ONU per lo svolgimento del referendum nei territori contesi, se non sarà rapidamente trovata una soluzione condivisa dalle parti;

ritenendo opportuna

la continuità dell'informazione sul rispetto dei diritti umani, anche con la presenza di osservatori competenti ai processi contro i cittadini saharawi accusati a seguito della loro attività pacifica a sostegno e per il rispetto delle risoluzioni ONU nel Sahara Occidentale;

invita la Giunta e la Presidenza dell'Assemblea

a operare di concerto per individuare risorse e modalità operative, anche in accordo con altre regioni già impegnate o disponibili, per favorire la presenza di osservatori competenti ai prossimi processi e in particolare a quelli che riguarderanno i sette arrestati tra cui sono compresi anche Ali Salem Tamek, che fu ospite della nostra Regione, e Brahim Dhaan che accompagnò i tre consiglieri regionali nel loro viaggio nel Sahara Occidentale per la visita alle associazioni per i diritti umani a El Aiun.

Approvata all'unanimità nella seduta notturna del 21 dicembre 2009